

Prestiamoci e Banca Valsabbina nei crediti personali

Prestiamoci e Banca Valsabbina hanno chiuso un'operazione di cartolarizzazione derivante da un portafoglio di crediti personali per un valore nominale complessivo di 25 milioni. Si tratta della prima operazione in Italia nel settore del P2P Lending relativa a prestiti personali nel settore consumer attraverso la cartolarizzazione di quote di prestiti. Banca Valsabbina, che ha operato come lead investor, è stata affiancata da altri investitori professionali. «Abbiamo concluso la prima operazione di cartolarizzazione italiana del settore P2P Lending consumer», spiega Daniele Loro, ad di Prestiamoci, «con l'obiettivo di diversificare le fonti di funding e affiancare investitori specializzati agli investitori non professionali del

comparto retail. Prestiamoci partecipa all'operazione a fianco degli altri investitori confermando così il proprio business model». «Prestiamoci rappresenta una delle piattaforme Fintech più innovative in Italia su cui avevamo focalizzato la nostra attenzione già da tempo», commenta Paolo Gesa, direttore business di Banca Valsabbina. Consolidare la presenza nel credito al consumo «è uno dei capisaldi della strategia a medio e lungo termine di Banca Valsabbina». L'operazione prevede la cessione di crediti alla società veicolo P2P Lendit srl, costituita ai sensi della legge sulla cartolarizzazione, che finanzierà l'acquisto del portafoglio attraverso l'emissione di due classi di titoli asset-backed di tipo fungible notes.